

Dopo tre anni di ricerca e lavoro sul campo, si conclude il progetto europeo ECONNECT: i risultati della conferenza finale

La conferenza finale del progetto ECONNECT si è tenuta a Berchtesgaden, in Germania. Oltre a rappresentanti politici dei sei paesi alpini, alla conferenza hanno partecipato anche esperti e ricercatori di varie istituzioni sia locali che internazionali. I partner di ECONNECT hanno presentato al pubblico i risultati finali del progetto, uno dei primi ad affrontare la tematica della connettività ecologica con un approccio integrato e multidisciplinare.

Durante la conferenza si sono succeduti interventi e dibattiti che sono serviti a presentare interessanti proposte per la tutela, il miglioramento e lo sviluppo della rete ecologica alpina. "Il più importante risultato del progetto e, per certi versi, il più sorprendente, è che la connettività nelle Alpi è ancora adeguata per molte specie", ha dichiarato il Dr. Chris Walzer dell'Istituto di Ricerca di Ecologia della fauna selvatica dell'Università di Medicina Veterinaria di Vienna, coordinatore di ECONNECT. "Ma è proprio per questo dobbiamo stare in guardia. I collegamenti tra gli habitat alpini devono essere conservati e gestiti attraverso sagge e lungimiranti strategie di gestione del territorio e utilizzando strumenti specifici". Uno degli strumenti sviluppati dai ricercatori di ECONNECT è l'innovativa piattaforma JECAMI, un sistema informatico per la mappatura delle barriere ecologiche e dei corridoi che consente agli utenti di visualizzare le rotte di migrazione potenziale di alcune specie e, quindi, di tenerne conto durante il processo di pianificazione territoriale e garantire così la loro protezione.

Tra gli altri risultati tangibili raggiunti da ECONNECT sono da sottolineare le azioni messe in atto nelle sette regioni pilota del progetto. ECONNECT ha fornito un contributo concreto per proteggere i corridoi ecologici di queste regioni, come è successo nel Parco Naturale delle Alpi Marittime. Oltre a implementare un sistema di visualizzazione dei cavi degli impianti di risalita e delle funivie per renderli visibili per gli uccelli, le ricerche effettuate per ECONNECT dallo staff del Parco ha permesso di mettere in guardia le istituzioni coinvolte nella costruzione di un'infrastruttura locale che avrebbe interrotto un importante corridoio di migrazione della fauna selvatica. Grazie a ECONNECT, il progetto è stato fermato e, per il momento, il corridoio salvato.

Un altro risultato per certi versi sorprendente portato alla luce da ECONNECT è che le barriere più significative che devono essere superate per raggiungere un'efficace collaborazione internazionale in materia di protezione degli ecosistemi sono quelle culturali. ECONNECT ha rappresentato un'importante occasione per discutere quali possano essere le soluzioni per questo problema da una prospettiva più ampia, andando avanti nella direzione della creazione di connettività ecologica alpina. Tra le soluzioni proposte, forse la più semplice è la condivisione dei dati ambientali in tutta Europa per sostenere le attività di ricerca, presupposto essenziale per una efficace collaborazione transnazionale per la conservazione della biodiversità.

IL PROGETTO ECONNECT

Finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Alpine Space e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'obiettivo di ECONNECT è quello di migliorare la connettività ecologica

nelle Alpi.. Questo progetto ha coinvolto le organizzazioni internazionali collegati alla Convenzione delle Alpi, istituti scientifici e istituti locali. Tutti questi enti hanno unito le forze non solo per dimostrare la necessità di connettività nel territorio alpino, ma anche per valutare le migliori idee per garantire un'azione coordinata per lo sviluppo di sistemi innovativi e per promuovere la connettività ecologica.

I PARTNER DEL PROGETTO

Coordinatore:

- FIWI Vienna – Università di Medicina Veterinaria (A);

Altri partner:

- Università di Innsbruck - Istituto di Ecologia (A)
- Umweltbundesamt GmbH (A)
- Parco Nazionale Gesäuse (A)
- Parco Nazionale Hohe Tauern (A)
- Ministero dell'Ambiente (I)
- European Academy di Bolzano (I)
- WWF Italia (I)
- Parco Naturale Alpi Marittime (I)
- Regione Autonoma Valle d'Aosta (I)
- Dipartimento dell'Isère (F)
- Task Force Protected Areas / Permanent Secretariat of the Alpine Convention
- CEMAGREF (F)
- Parco Nazionale Berchtesgaden (D)
- CIPRA International (LI)
- Parco Nazionale Svizzero (CH)